



Regione Liguria – Giunta Regionale

Oggetto	Approvazione dell'Avviso pubblico rivolto alle imprese situate in aree di crisi per il finanziamento di interventi di formazione continua - Programma Regionale Liguria FSE+ 2021-2027 Priorità 1. "Occupazione", obiettivo specifico 4.4. Impegno di euro 600.000,00 a favore di ALFA
Tipo Atto	Decreto del Direttore Generale
Struttura Proponente	Settore Sistema regionale della formazione
Dipartimento Competente	Direzione generale Formazione, istruzione e lavoro
Soggetto Emanante	Cristina ZANNI
Responsabile Procedimento	Paolo BUFALINI
Soggetto Responsabile	Paolo BUFALINI

Atto rientrante nei provvedimenti di cui alla lett.D punto 35 dell'allegato alla Delibera di Giunta Regionale n. 1166/2023

Elementi di corredo all'Atto:

- Allegati, che ne sono parte integrante e necessaria
 - RegISTRAZIONI contabili
-

IL DIRETTORE GENERALE

Richiamati:

- il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- il Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 relativo al Fondo sociale europeo Plus (FSE+);
- la Decisione di esecuzione della Commissione del 15.7.2022 C(2022) 4787 final che approva l'accordo di partenariato con la Repubblica italiana - CCI 2021IT16FFPA001;
- il Regolamento delegato (UE) 2023/1676 della Commissione del 7 luglio 2023 che integra il regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda la definizione di costi unitari, somme forfettarie, tassi forfettari e finanziamenti non collegati ai costi per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute;
- il Programma Regionale Liguria FSE+ 2021-2027 (PR Liguria FSE+ 2021-2027) CCI 2021IT05SFPR007 approvato con Decisione di esecuzione C(2022)5346 della Commissione Europea in data 19 luglio 2022;
- il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);
- il Regolamento (UE, Euratom) 2024/2509 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 settembre 2024, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione;
- il Regolamento (UE) 2023/2831 della Commissione del 13 dicembre 2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis»;
- la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea
- il Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 “Codice in materia di dati personali” e ss.mm.ii.;
- il Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni”;
- la Legge del 22 maggio 2017, n. 81 “Misure per la tutela del lavoro autonomo non imprenditoriale e misure volte a favorire l'articolazione flessibile nei tempi e nei luoghi del lavoro subordinato”;
- la Legge 3 marzo 2009, n. 18 di ratifica ed esecuzione della “Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità (UNCRDP)”;
- il Decreto del Direttore generale per la politica industriale, la competitività e le piccole e medie imprese e del Direttore generale per gli incentivi alle imprese del Ministero dello Sviluppo Economico del 19 dicembre 2016 recante l'applicazione delle agevolazioni previste dal decreto-legge 1 aprile 1989, n. 120, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 maggio 1989, n. 181, relativamente ai territori quali aree di crisi non complessa individuati sulla base del decreto ministeriale 4 agosto 2016;
- il Decreto del Ministro del Ministero dello Sviluppo Economico del 21 settembre 2016, di individuazione di crisi industriale complessa per l'area della Provincia di Savona;
- il Decreto direttoriale del Ministero dello sviluppo economico 19 dicembre 2016 di individuazione delle aree di crisi non complessa.
- il Regolamento del 31 maggio 2017, n. 115 recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni;
- il Decreto del Direttore generale per gli incentivi alle imprese del Ministero dello Sviluppo Economico del 28 luglio 2017 (Decreto MISE-DGIAI) che disciplina il funzionamento del RNA;
- la Legge del 4 agosto 2017, n. 124 “Legge annuale per il mercato e la concorrenza”;
- il Decreto del Presidente della Repubblica 10 marzo 2025, n. 66 “Regolamento recante i criteri

sull'ammissibilità della spesa per i programmi cofinanziati dai fondi per la politica di coesione e dagli altri fondi europei a gestione concorrente di cui al Regolamento (UE) 2021/1060 per il periodo di programmazione 2021/2027;

- il Decreto legislativo 27 novembre 2025, n. 184 “Codice degli incentivi, in attuazione dell'articolo 3, commi 1 e 2, lettera b), della legge 27 ottobre 2023, n. 160”;
- la Legge regionale 1° agosto 2008, n. 30 “Norme regionali per la promozione del lavoro” e ss.mm.ii.;
- la Legge regionale 11 maggio 2009, n. 18 “Sistema educativo regionale di istruzione, formazione e orientamento” e ss.mm.ii.;
- la Legge regionale 25 novembre 2009, n. 56 “Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;
- la Legge regionale 10 aprile 2015, n.15 “Disposizioni di riordino delle funzioni conferite alle Province in attuazione della legge 7 aprile 2014 n.56”;
- la Legge regionale 30 novembre 2016, n.30 “Istituzione dell’Agenzia regionale per il lavoro, la formazione e l’accreditamento (ALFA) e adeguamento della normativa regionale” ed in particolare l’art. 3 relativo alle funzioni di ALFA in materia di istruzione e formazione e ss.mm.ii.;
- il Piano Triennale Regionale dell’Istruzione della Formazione e del Lavoro 2010 – 2012 della Regione Liguria, approvato con deliberazione del Consiglio regionale 2 febbraio 2010 n. 2, prorogato ai sensi dell’art. 56 comma 4 della L.R. 18/2009;
- la Deliberazione del Consiglio regionale 25 ottobre 2022, n. 19 di presa d’atto del PR Liguria FSE+ 2021-2027;
- la Deliberazione di Giunta regionale 8 marzo 2024, n. 219 “Approvazione del nuovo Avviso pubblico per la presentazione delle domande di accreditamento degli organismi formativi che svolgono attività di formazione professionale nella Regione Liguria ai sensi del modello approvato con delibera di Giunta regionale 22 gennaio 2010 n. 28”;
- la Deliberazioni della Giunta regionale 5 settembre 2016, n.812 e 20 settembre 2016, n. 835 per l’individuazione delle aree di crisi industriale complessa;
- la Deliberazione della Giunta regionale 28 ottobre 2016, n. 961 per l’individuazione delle aree di crisi industriale non complessa;
- la Deliberazione della Giunta regionale 6 aprile 2023, n. 316 Precisazioni in ordine al ruolo dei soggetti attuatori dei progetti formativi ai sensi del Regolamento UE 2016/679 e approvazione nuovo modello di “Atti di adesione” per l’attuazione di progetti di formazione;
- la Deliberazione di Giunta Regionale 1° luglio 2022, n. 612 “Applicazione alla programmazione PR FSE+ 2021- 2027 delle disposizioni operative adottate per la programmazione POR FSE 2014-2020” che conferma, in via transitoria, l’applicazione alla programmazione PR FSE+ 2021/2027 del decreto dirigenziale 22 dicembre 2017, n. 6525 “Approvazione Manuale dei controlli di primo livello dell’Autorità di gestione del POR FSE 2014-2020” e ss.mm.ii.;
- la Deliberazione della Giunta Regionale 14 giugno 2023, n. 548 “Individuazione di ALFA quale Organismo intermedio (OI) del PR Liguria FSE+ 2021-2027 e approvazione dello schema di accordo ai sensi dell’art. 71 comma 3 del Reg (UE) 2021/1060 tra l’Autorità di Gestione e ALFA in qualità di OI e dell’atto di nomina di ALFA quale responsabile del trattamento dei dati per le funzioni svolte in qualità di OI”;
- la Deliberazione della Giunta regionale 28 luglio 2023, n. 744 “Approvazione della Metodologia di calcolo per l’adozione delle opzioni di semplificazione di cui all’art. 53, paragrafo 1, lett. b) e paragrafo 3, lett. a), del Regolamento (UE) 2021/1060 con riferimento alle operazioni relative ad azioni di formazione continua (UCS FC)”;
- il Decreto del Dirigente 21 dicembre 2022, n. 8152 “Presa d’atto della “Metodologia e criteri di selezione delle operazioni” da ammettere al cofinanziamento del PR Liguria FSE+ 2021-2027”;
- il Decreto del Dirigente 26 giugno 2023, n. 4290 “Approvazione del documento di descrizione del sistema di gestione e controllo del PR Liguria FSE+ 2021-2027 (Si.ge.co.)”;
- Decreto del Dirigente 25 novembre 2024, n. 7778 “Approvazione del Manuale delle procedure relative ai processi e controlli dell’Autorità Contabile del PR Liguria FSE+ 2021-2027”;
- Il Decreto del Dirigente 4 dicembre 2024, n. 8029 “Approvazione Modalità operative per l’esecuzione dei compiti dell’Autorità di Gestione e degli Organismi Intermedi del PR FSE+ 2021-2027”;
- Il Decreto del Dirigente 5 dicembre 2024, n. 8057 Approvazione del “Manuale per la presentazione, gestione e rendicontazione delle operazioni finanziate dal PR FSE+ 2021- 2027”;

- il Decreto dirigenziale 29 maggio 2024 n. 3586 “Aggiornamento e integrazione del Manuale dei controlli di 1° livello del FSE 2014-2020 approvato con decreto dirigenziale del 22 dicembre 2017, n. 6525;
- la Circolare della Regione Liguria del 24/10/2024, n. 2024-1590847 “assoggettamento all’imposta di bollo di cui al D.P.R. 642/1972 dei documenti prodotti nell’ambito degli interventi di formazione professionale assistiti da contributo pubblico”;
- il Decreto del Dirigente 17 novembre 2025, n. 8297 “Approvazione della “Procedura per la verifica dell’assenza del conflitto di interessi” nell’ambito del PR Liguria FSE+ 21-27”;
- il decreto del Direttore generale 10 febbraio 2026 n. 927 “Competenze strategiche per la crescita sostenibile”;
- la deliberazione di Giunta Regionale 19 marzo 2026 n. 91 “PR FSE+ 2021-2027. Approvazione programmazione quadrimestrale interventi di formazione professionale e istruzione (Prenotazione risorse per € 22.981.200,00)

POSTO che:

- nell’ambito del PR FSE+ 2021-2027 è prevista l’attivazione di interventi di formazione continua rivolti a occupati, sia dipendenti che imprenditori il cui scopo è di fornire ai lavoratori gli strumenti per preservare la loro appetibilità per il mercato del lavoro;
- la disponibilità di competenze adeguate rappresenta una condizione imprescindibile per preservare l’adattabilità delle imprese alle mutevoli esigenze del mercato e dell’economia globale;
- la formazione continua risulta essere uno degli interventi più richiesti da parte degli stakeholder del Programma, come costantemente emerso in sede di confronto partenariale;
- le indicazioni unionali e la strategia regionale approvata con decreto direttoriale 927/2026 raccomandano di valorizzare la formazione in campo green e digitale;

POSTO inoltre che:

- l’intervento di formazione professionale in favore delle aziende localizzate in aree di crisi complessa o non complessa ha la funzione di rafforzare il capitale umano delle aziende anche in funzione preventiva rispetto al possibile coinvolgimento in crisi aziendali;
- l’iniziativa mira a favorire il mantenimento dei posti di lavoro esistenti nonché a generare nuove opportunità di crescita del personale occupato;
- l’iniziativa si pone in continuità con un intervento già realizzato nella programmazione FSE nel territorio dell’area di crisi complessa di Savona, che qui si intende estendere a tutte le aree di crisi presenti in Liguria;

RICHIAMATA la deliberazione di Giunta Regionale 19 marzo 2026, n. 91 ad oggetto: “PR FSE+ 2021-2027. Approvazione programmazione quadrimestrale interventi di formazione professionale e istruzione (Prenotazione risorse per € 22.981.200,00)” con la quale, tra le altre, sono state prenotate risorse riferite alla formazione continua per le aziende in area di crisi a valere sul Programma Regionale FSE+ Liguria 2021-2027 e sono stati assunti i correlati accertamenti;

DATO ATTO che la medesima d.G.r. n. 91/2026 dà altresì mandato al Direttore Generale della Direzione Generale Formazione, Istruzione e Lavoro all’approvazione dell’avviso pubblico per l’attivazione delle misure finalizzate alla formazione continua per le aziende in aree di crisi;

DATO ATTO che per l’attuazione della presente iniziativa è stata individuata a valere sulla Priorità 1 Occupazione, Obiettivo specifico ESO4.4. Promuovere l’adattamento dei lavoratori, delle imprese e degli imprenditori ai cambiamenti, un invecchiamento attivo e sano, come pure ambienti di lavoro sani e adeguati che tengano conto dei rischi per la salute, del PR FSE+ 2021-2027 settore d’intervento 146, una dotazione finanziaria pari a € 600.000,00 che trova copertura sul bilancio regionale nell’ambito della Missione 15 Programma 4;

RITENUTO pertanto, per quanto sopra esposto, di approvare l’“Avviso pubblico rivolto alle imprese situate

in aree di crisi per il finanziamento di interventi di formazione continua”, Programma Regionale Liguria FSE+ 2021-2027, Priorità 1. “Occupazione”, obiettivo specifico 4.4” allegato al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale;

POSTO che alle operazioni finanziate nell’ambito dell’Avviso sopra citato si applica, ai sensi dell’art. 53 del Reg (UE) 2021/1060, quale parametro di costo l’Unità di Costo Standard (UCS) così come determinata e approvata con d.G.r. n. 744/2023;

POSTO inoltre che l’avviso è stato redatto nel rispetto delle disposizioni recate dal D.lgs 185/2025, per quanto compatibili;

RITENUTO pertanto di affidare ad ALFA in qualità di Organismo Intermedio del PR FSE+ 21-27 la selezione e gestione delle operazioni discendenti dall’Avviso in e di tutte le altre attività connesse;

RITENUTO di stabilire che con riferimento al predetto avviso, ALFA si dovrà attenere alle disposizioni applicabili alla programmazione FSE+ 2021-2027 nonché alle indicazioni, regole e procedure predisposte dall’Autorità di Gestione del PR;

RITENUTO inoltre di assegnare e trasferire ad ALFA la somma complessiva di euro 600.000,00 a valere sul PR FSE+ 2021-2027 per le finalità di cui trattasi;

RITENUTO pertanto necessario provvedere a impegnare a favore di ALFA – via S. Vincenzo 4, 16121 Genova – C.F. 02437860998, ai sensi degli articoli 10, comma 3, e 56 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, le risorse pubbliche necessarie per l’emanazione e la gestione dell’Avviso pubblico per l’attivazione delle misure finalizzate alla formazione continua per le aziende in aree di crisi, per l’importo complessivo di € 600.000,00 sui capitoli del bilancio di previsione 2026-2028, con imputazione agli esercizi 2026 e 2027, come da prenotazioni sotto dettagliate, di cui al piano finanziario n. 110/2026 assunto con la deliberazione di Giunta Regionale 16 marzo 2026, n. 91 ad oggetto: “PR FSE+ 2021-2027. Approvazione programmazione quadrimestrale interventi formativi (Prenotazione risorse per euro 22.981.200,00)”:

Anno	Capitolo	Importo	Scadenza	n. prenotazione
2026	4905 Trasferimenti correnti ad Amministrazioni locali dei fondi provenienti dall’Unione Europea per la realizzazione del P.O. FSE+ 2021/2027 - Politiche per il Lavoro e la Formazione Professionale	120.000,00	31/12/2026	6093/2026
2026	4906 Trasferimenti correnti ad Amministrazioni locali dei fondi provenienti dallo Stato attraverso il Fondo di Rotazione per la realizzazione del P.O. FSE+ 2021/2027 -Politiche per il Lavoro e la Formazione Professionale	126.000,00	31/12/2026	6094/2026
2026	4907 Trasferimenti correnti ad Amministrazioni locali del cofinanziamento regionale per la realizzazione del P.O. FSE+ 2021/2027 -Politiche per il Lavoro e la Formazione	54.000,00	31/12/2026	6095/2026

	Professionale			
TOTALE		300.000,00		
2027	4905 Trasferimenti correnti ad Amministrazioni locali dei fondi provenienti dall'Unione Europea per la realizzazione del P.O. FSE+ 2021/2027 - Politiche per il Lavoro e la Formazione Professionale	120.000,00	31/12/2027	591/2027
2027	4906 Trasferimenti correnti ad Amministrazioni locali dei fondi provenienti dallo Stato attraverso il Fondo di Rotazione per la realizzazione del P.O. FSE+ 2021/2027 - Politiche per il Lavoro e la Formazione Professionale	126.000,00	31/12/2027	592/2027
2027	4907 Trasferimenti correnti ad Amministrazioni locali del cofinanziamento regionale per la realizzazione del P.O. FSE+ 2021/2027 - Politiche per il Lavoro e la Formazione Professionale	54.000,00	31/12/2027	593/2027
TOTALE		300.000,00		

DATO ATTO che gli impegni di spesa di cui sopra trovano copertura sugli accertamenti assunti con la medesima d.G.r. 91/2026 sui pertinenti capitoli del bilancio di previsione 2026-2028, con imputazione agli esercizi finanziari 2026 e 2027, come da accertamenti sotto dettagliati, di cui al piano finanziario n. 110/2026:

Anno	n. accertamento	Capitolo	Importo	Scadenza
2026	2302	1897 Fondi provenienti dall'Unione Europea per la realizzazione del P.O. FSE+ 2021-2027	120.000,00	31/12/2026
2026	2303	1898 Fondi provenienti dallo Stato per la realizzazione del P.O. FSE+ 2021-2027	126.000,00	31/12/2026
TOTALE			246.000,00	
2027	385	1897 Fondi provenienti dall'Unione Europea per la realizzazione del P.O. FSE+ 2021-2027	120.000,00	31/12/2027
2027	386	1898 Fondi provenienti dallo Stato per la realizzazione del P.O. FSE+ 2021-2027	126.000,00	31/12/2027
TOTALE			246.000,00	

DATO ATTO che alla liquidazione dell'importo totale del trasferimento come sopra impegnato, pari a € 600.000,00 si provvederà, ai sensi dell'articolo 57, del d.lgs. 118/2011, secondo le seguenti modalità:

- un primo acconto, pari al 50 per cento del finanziamento totale assegnato, ad esecutività del presente provvedimento;
- ulteriori acconti a presentazione di stati di avanzamento intermedi;
- il saldo del finanziamento, pari al massimo al 20 per cento del finanziamento totale assegnato, è erogato a presentazione del rendiconto finale delle attività programmate e realizzate entro il 31/12/2027;

VISTO il Titolo III del decreto legislativo 118/2011 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della l. 5 maggio 2009, n. 42) e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la legge regionale 24 dicembre 2025, n. 21 “Bilancio di previsione della Regione Liguria per gli anni finanziari 2026-2028”;

DECRETA

per le motivazioni indicate in premessa, che si intendono integralmente richiamate:

1. di approvare l’“Avviso pubblico rivolto alle imprese situate in aree di crisi per il finanziamento di interventi di formazione continua”, allegato 1 parte integrante del presente provvedimento;
2. di destinare, per la gestione l’importo complessivo di euro 600.000,00, a valere, in quanto ammissibile, sulle risorse del Programma regionale Liguria FSE+ 2021-2027, Priorità 1 Occupazione, Obiettivo specifico ESO4.4, settore d’intervento 146, che presenta la necessaria disponibilità;
3. di individuare ALFA, in qualità di Organismo Intermedio del PR FSE+ 2021-2027 quale soggetto responsabile della selezione nonché della gestione delle operazioni che beneficeranno del contributo pubblico per la realizzazione dei percorsi formativi e di tutte le altre attività connesse;
4. di autorizzare la spesa e assegnare a favore di ALFA risorse pari a complessivi € 600.000,00, a valere sulla Priorità 1 Occupazione, Obiettivo specifico ESO4.4. del PR FSE+ 2021-2027, settore d’intervento 146, come in premessa dettagliato, per la realizzazione di azioni formative finalizzate alla formazione continua per aziende localizzate in area di crisi;
5. di impegnare a favore di ALFA – via S. Vincenzo 4, 16121 Genova – C.F. 02437860998, ai sensi degli articoli 10, comma 3, e 56 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118, le risorse pubbliche necessarie per la gestione dell’Avviso pubblico per l’attivazione delle misure finalizzate alla formazione continua per le aziende in aree di crisi per l’importo complessivo di € 600.000,00 sui capitoli del bilancio di previsione 2026-2028, con imputazione agli esercizi 2026 e 2027, come da prenotazioni sotto dettagliate, di cui al piano finanziario n. 110/2026 approvato la deliberazione di Giunta Regionale 19 marzo 2026, n. 91 ad oggetto: “PR FSE+ 2021-2027. Approvazione programmazione quadrimestrale interventi formativi (Prenotazione risorse per euro 22.981.200,00)”:

Anno	Capitolo	Importo	Scadenza	n. prenotazione
2026	4905 Trasferimenti correnti ad Amministrazioni locali dei fondi provenienti dall’Unione Europea per la realizzazione del P.O. FSE+ 2021/2027 - Politiche per il Lavoro e la Formazione Professionale	120.000,00	31/12/2026	6093/2026
2026	4906 Trasferimenti correnti ad	126.000,00	31/12/2026	6094/2026

	Amministrazioni locali dei fondi provenienti dallo Stato attraverso il Fondo di Rotazione per la realizzazione del P.O. FSE+ 2021/2027 -Politiche per il Lavoro e la Formazione Professionale			
2026	4907 Trasferimenti correnti ad Amministrazioni locali del cofinanziamento regionale per la realizzazione del P.O. FSE+ 2021/2027 -Politiche per il Lavoro e la Formazione Professionale	54.000,00	31/12/2026	6095/2026
TOTALE		300.000,00		
2027	4905 Trasferimenti correnti ad Amministrazioni locali dei fondi provenienti dall'Unione Europea per la realizzazione del P.O. FSE+ 2021/2027 - Politiche per il Lavoro e la Formazione Professionale	120.000,00	31/12/2027	591/2027
2027	4906 Trasferimenti correnti ad Amministrazioni locali dei fondi provenienti dallo Stato attraverso il Fondo di Rotazione per la realizzazione del P.O. FSE+ 2021/2027 - Politiche per il Lavoro e la Formazione Professionale	126.000,00	31/12/2027	592/2027
2027	4907 Trasferimenti correnti ad Amministrazioni locali del cofinanziamento regionale per la realizzazione del P.O. FSE+ 2021/2027 -Politiche per il Lavoro e la Formazione Professionale	54.000,00	31/12/2027	593/2027
TOTALE		300.000,00		

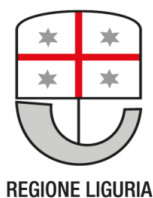
6. di dare atto che gli impegni di spesa di cui sopra trovano copertura sugli accertamenti assunti con la medesima d.G.r. 91/2026 sui pertinenti capitoli del bilancio di previsione 2026-2028, con imputazione agli esercizi finanziari 2026 e 2027, come da accertamenti sotto dettagliati, di cui al piano finanziario n. 110/2026:

Anno	n. accertamento	Capitolo	Importo	Scadenza
2026	2302	1897 Fondi provenienti dall'Unione Europea per la realizzazione del P.O. FSE+ 2021-2027	120.000,00	31/12/2026
2026	2303	1898 Fondi provenienti dallo Stato	126.000,00	31/12/2026

		per la realizzazione del P.O. FSE+ 2021-2027		
		TOTALE	246.000,00	
2027	385	1897 Fondi provenienti dall'Unione Europea per la realizzazione del P.O. FSE+ 2021-2027	120.000,00	31/12/2027
2027	386	1898 Fondi provenienti dallo Stato per la realizzazione del P.O. FSE+ 2021-2027	126.000,00	31/12/2027
		TOTALE	246.000,00	

7. di dare atto che alla liquidazione dell'importo totale del trasferimento come sopra impegnato, pari a € 600.000,00 si provvederà, ai sensi dell'articolo 57, del d.lgs. 118/2011, secondo le seguenti modalità:
 - un primo acconto, pari al 50 per cento del finanziamento totale assegnato, ad esecutività del presente provvedimento;
 - ulteriori acconti a presentazione di stati di avanzamento intermedi;
 - il saldo del finanziamento, pari al massimo al 20 per cento del finanziamento totale assegnato, è erogato a presentazione del rendiconto finale delle attività programmate e realizzate entro il 31/12/2027;
8. di stabilire che con riferimento all'Avviso di cui al punto 1, ALFA si dovrà attenere alle disposizioni applicabili alla programmazione FSE+ 2021-2027 nonché alle indicazioni, regole e procedure predisposte dall'Autorità di Gestione del PR;
9. di pubblicare integralmente il presente provvedimento sul sito web istituzionale della Regione Liguria e per estratto sul BURL.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale per la Liguria entro 60 giorni o, alternativamente, ricorso straordinario entro 120 giorni dalla sua notifica, comunicazione o pubblicazione



REGIONE LIGURIA

Programma Regionale Liguria FSE+ 2021-2027

**Avviso pubblico rivolto alle imprese situate in aree di crisi
per il finanziamento di interventi di formazione continua**

Priorità 1. "Occupazione", obiettivo specifico 4.4

Indice

Premessa	4
1. Riferimenti legislativi e amministrativi.....	4
2. Riferimenti programmatici	7
3. Strategia e finalità dell'Avviso.....	7
4. Azioni finanziabili e modalità di attuazione.....	8
4.1. Parametri di riferimento.....	9
5. Operazioni e progetti	10
6. Soggetti proponenti	10
7. Beneficiari e Destinatari	12
8. Delega di parte delle attività.....	12
9. Risorse disponibili.....	13
10. Aiuti di Stato	13
10.1. Divieto di cumulo	14
11. Principi orizzontali	14
12. Modalità e termini per la presentazione delle proposte.....	14
12.1. Rispetto della normativa sul bollo	16
12.2. Sottoscrizione della documentazione.....	16
12.3. Modalità di pubblicazione dell'Avviso.....	16
13. Principi e criteri di selezione delle proposte.....	17
13.1. Modalità operative del processo	17
13.2. Requisiti di ammissibilità	18
13.3. Determinazione del punteggio	18
13.4. Modalità e termini per la comunicazione degli esiti.....	20
14. Termini per l'avvio e la conclusione delle operazioni.....	20
15. Obblighi in capo ai soggetti proponenti.....	20
15.1. Informazione e pubblicità.....	21
15.2. Conservazione dei documenti	21
16. Erogazione del finanziamento.....	22
17. Rettifiche finanziarie	22
18. Controlli.....	22
19. Clausola di salvaguardia	22
20. Anticorruzione, trasparenza e antifrode.....	22
21. Informativa sulla privacy.....	23
22. Elenco dei comuni nelle aree di crisi industriale complessa e non complessa.....	23
22.1. Elenco dei Comuni della Provincia di Savona riconosciuti come area di crisi industriale complessa (Decreto ministeriale 21 settembre 2016, Dgr 812/2016, 835/2016)	23
22.2. Elenco dei Comuni nelle aree di crisi industriale non complessa della Regione Liguria	



(DGR 961 del 28 ottobre 2016, decreto direttoriale del Ministero dello sviluppo economico 19 dicembre 2016) 24

Premessa

Nell'ambito del **Programma Regionale FSE+ 2021-2027** (approvato con Decisione di esecuzione C(2022)5346 della Commissione Europea del 19 luglio 2022) – Priorità *Occupazione*, obiettivo specifico 4.4 – la Regione Liguria promuove interventi di formazione continua rivolti ai lavoratori occupati, dipendenti e imprenditori, con l'obiettivo di accrescerne l'adattabilità ai cambiamenti economici, tecnologici e organizzativi, favorire un ambiente di lavoro sano e sicuro e sostenere la capacità delle imprese di far fronte alle trasformazioni produttive e di mercato.

Alla luce della specificità dei fabbisogni formativi espressi dalle imprese localizzate nelle **aree di crisi industriale complessa e non complessa**, individuate da Regione Liguria con le deliberazioni della Giunta regionale n. 812 del 5 settembre 2016, n. 835 del 20 settembre 2016 e n. 961 del 28 ottobre 2016, il presente Avviso è rivolto alle sole imprese ubicate in tali territori, **riconosciuti come contesti con esigenze prioritarie di sostegno allo sviluppo, all'innovazione e alla tenuta occupazionale**.

In particolare, rientra nell'ambito dell'Avviso anche l'Area di crisi industriale complessa di Savona, riconosciuta dal Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 21 settembre 2016 e oggetto di specifico Progetto di Riconversione e Riqualficazione Industriale (PRRI) presentato con DGR n. 812 del 5 settembre 2016, quale strumento di coordinamento degli interventi agevolativi sul territorio.

La finalità generale dell'intervento è quindi quella di **rafforzare le competenze dei lavoratori attraverso percorsi formativi mirati allo sviluppo di competenze strategiche, in particolare quelle "green" e digitali**, funzionali ai processi di innovazione, riorganizzazione e consolidamento delle imprese dei territori in crisi, promuovendo nel contempo una più ampia consapevolezza rispetto ai temi della salute e sicurezza sul lavoro, in un'ottica di prevenzione e miglioramento continuo oltre gli adempimenti obbligatori.

Le domande di finanziamento potranno essere presentate a partire dalle ore 10,00 del 19 maggio 2026 ed entro le ore 12,00 del 30 giugno 2026.

L'intervento è finanziato con un importo complessivo di **600.000,00 euro**, a valere sulla Priorità 1 "Occupazione" del PR FSE+ 2021-2027. Le candidature devono essere presentate ad ALFA, secondo le modalità definite al paragrafo 12.

Ad ALFA è affidata la selezione e gestione delle operazioni in qualità di Organismo Intermedio (OI) del PR FSE+ 2021-2027.

1. Riferimenti legislativi e amministrativi

Riferimenti comunitari

- Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 relativo al Fondo sociale europeo Plus (FSE+);
- Decisione di esecuzione della Commissione del 15.7.2022 C(2022) 4787 final che approva l'accordo di partenariato con la Repubblica italiana - CCI 2021IT16FFPA001;
- Regolamento delegato (UE) 2023/1676 della Commissione del 7 luglio 2023 che integra il regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda la definizione di costi unitari, somme forfettarie, tassi forfettari e finanziamenti non collegati ai costi per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute;
- Programma Regionale Liguria FSE+ 2021-2027 (PR Liguria FSE+ 2021-2027) CCI 2021IT05SFPR007 approvato con Decisione di esecuzione C(2022)5346 della Commissione Europea in data 19 luglio 2022;
- Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla

libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);

- Regolamento (UE, Euratom) 2024/2509 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 settembre 2024, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione;
- Regolamento (UE) 2023/2831 della Commissione del 13 dicembre 2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis»;
- Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea

Riferimenti nazionali

- Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 “Codice in materia di dati personali” e ss.mm.ii.;
- Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni”;
- Legge del 22 maggio 2017, n. 81 “Misure per la tutela del lavoro autonomo non imprenditoriale e misure volte a favorire l'articolazione flessibile nei tempi e nei luoghi del lavoro subordinato”;
- Legge 3 marzo 2009, n. 18 di ratifica ed esecuzione della “Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità (UNCRDP)”;
- Decreto del Direttore generale per la politica industriale, la competitività e le piccole e medie imprese e del Direttore generale per gli incentivi alle imprese del Ministero dello Sviluppo Economico del 19 dicembre 2016 recante l'applicazione delle agevolazioni previste dal decreto-legge 1 aprile 1989, n. 120, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 maggio 1989, n. 181, relativamente ai territori quali aree di crisi non complessa individuati sulla base del decreto ministeriale 4 agosto 2016;
- Decreto Ministeriale 4 agosto 2016, "Individuazione dei territori delle aree di crisi industriale non complessa, ammessi alle agevolazioni di cui alla legge 15 maggio 1989, n. 181";
- Decreto del Ministro del Ministero dello Sviluppo Economico del 21 settembre 2016, di individuazione di crisi industriale complessa per l'area della Provincia di Savona;
- Regolamento del 31 maggio 2017, n. 115 recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni;
- Decreto del Direttore generale per gli incentivi alle imprese del Ministero dello Sviluppo Economico del 28 luglio 2017 (Decreto MISE-DGIAI) che disciplina il funzionamento del RNA;
- Legge del 4 agosto 2017, n. 124 “Legge annuale per il mercato e la concorrenza”;
- Decreto del Presidente della Repubblica 10 marzo 2025, n. 66 “Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità della spesa per i programmi cofinanziati dai fondi per la politica di coesione e dagli altri fondi europei a gestione concorrente di cui al Regolamento (UE) 2021/1060 per il periodo di programmazione 2021/2027”;
- Decreto legislativo 27 novembre 2025, n. 184 “Codice degli incentivi, in attuazione dell'articolo 3, commi 1 e 2, lettera b), della legge 27 ottobre 2023, n. 160”.

Riferimenti Regionali

- Legge regionale 1 agosto 2008, n. 30 “Norme regionali per la promozione del lavoro” e ss.mm.ii.;
- Legge regionale 11 maggio 2009, n. 18 “Sistema educativo regionale di istruzione, formazione e orientamento” e ss.mm.ii.;
- Legge regionale 25 novembre 2009, n. 56 “Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;
- Legge regionale 10 aprile 2015, n.15 “Disposizioni di riordino delle funzioni conferite alle Province in attuazione della legge 7 aprile 2014 n.56”;
- Legge regionale 30 novembre 2016, n.30 “Istituzione dell'Agenzia regionale per il lavoro, la formazione e l'accREDITAMENTO (ALFA) e adeguamento della normativa regionale” ed in particolare l'art. 3 relativo alle funzioni di ALFA in materia di istruzione e formazione e ss.mm.ii.;
- Piano Triennale Regionale dell'Istruzione della Formazione e del Lavoro 2010 – 2012 della Regione Liguria, approvato con deliberazione del Consiglio regionale 2 febbraio 2010 n. 2, prorogato ai sensi dell'art. 56 comma 4 della L.R. 18/2009;

- Deliberazione del Consiglio regionale 25 ottobre 2022, n. 19 di presa d'atto del PR Liguria FSE+ 2021-2027;
- Deliberazione di Giunta regionale 8 marzo 2024, n. 219 “Approvazione del nuovo Avviso pubblico per la presentazione delle domande di accreditamento degli organismi formativi che svolgono attività di formazione professionale nella Regione Liguria ai sensi del modello approvato con delibera di Giunta regionale 22 gennaio 2010 n. 28”;
- Deliberazioni della Giunta regionale 5 settembre 2016, n.812 e 20 settembre 2016, n. 835 per l'individuazione delle aree di crisi industriale complessa;
- Deliberazione della Giunta regionale 28 ottobre 2016, n. 961 per l'individuazione delle aree di crisi industriale non complessa.
- Deliberazione della Giunta regionale 6 aprile 2023, n. 316 Precisioni in ordine al ruolo dei soggetti attuatori dei progetti formativi ai sensi del Regolamento UE 2016/679 e approvazione nuovo modello di “Atti di adesione” per l'attuazione di progetti di formazione;
- Deliberazione di Giunta Regionale 1° luglio 2022, n. 612 “Applicazione alla programmazione PR FSE+ 2021- 2027 delle disposizioni operative adottate per la programmazione POR FSE 2014-2020” che conferma, in via transitoria, l'applicazione alla programmazione PR FSE+ 2021/2027 del decreto dirigenziale 22 dicembre 2017, n. 6525 “Approvazione Manuale dei controlli di primo livello dell'Autorità di gestione del POR FSE 2014-2020” e ss.mm.ii.;
- Deliberazione della Giunta Regionale 14 giugno 2023, n. 548 “Individuazione di ALFA quale Organismo intermedio (OI) del PR Liguria FSE+ 2021-2027 e approvazione dello schema di accordo ai sensi dell'art. 71 comma 3 del Reg (UE) 2021/1060 tra l'Autorità di Gestione e ALFA in qualità di OI e dell'atto di nomina di ALFA quale responsabile del trattamento dei dati per le funzioni svolte in qualità di OI”;
- Deliberazione della Giunta regionale 28 luglio 2023, n. 744 “Approvazione della Metodologia di calcolo per l'adozione delle opzioni di semplificazione di cui all'art. 53, paragrafo 1, lett. b) e paragrafo 3, lett. a), del Regolamento (UE) 2021/1060 con riferimento alle operazioni relative ad azioni di formazione continua (UCS FC)”;
- Decreto del Dirigente 21 dicembre 2022, n. 8152 “Presenza d'atto della “Metodologia e criteri di selezione delle operazioni” da ammettere al cofinanziamento del PR Liguria FSE+ 2021-2027”;
- Decreto del Dirigente 26 giugno 2023, n. 4290 “Approvazione del documento di descrizione del sistema di gestione e controllo del PR Liguria FSE+ 2021-2027 (Si.ge.co.)”;
- Decreto del Dirigente 25 novembre 2024, n. 7778 “Approvazione del Manuale delle procedure relative ai processi e controlli dell'Autorità Contabile del PR Liguria FSE+ 2021-2027”;
- Decreto del Dirigente 4 dicembre 2024, n. 8029 “Approvazione Modalità operative per l'esecuzione dei compiti dell'Autorità di Gestione e degli Organismi Intermedi del PR FSE+ 2021-2027”;
- Decreto del Dirigente 5 dicembre 2024, n. 8057 Approvazione del “Manuale per la presentazione, gestione e rendicontazione delle operazioni finanziate dal PR FSE+ 2021- 2027”;
- Decreto del Dirigente 27 aprile 2023, n. 2817 “Approvazione ulteriori integrazioni al Manuale dei controlli di primo livello del FSE 2014-2020 approvato con decreto dirigenziale del 22 dicembre 2017, n. 6525”;
- Decreto dirigenziale 29 maggio 2024 n. 3586 “Aggiornamento e integrazione del Manuale dei controlli di 1° livello del FSE 2014-2020 approvato con decreto dirigenziale del 22 dicembre 2017, n. 6525;
- Circolare della Regione Liguria del 24/10/2024, n. 2024-1590847 “assoggettamento all'imposta di bollo di cui al D.P.R. 642/1972 dei documenti prodotti nell'ambito degli interventi di formazione professionale assistiti da contributo pubblico”;
- Decreto del Dirigente 17 novembre 2025, n. 8297 “Approvazione della “Procedura per la verifica dell'assenza del conflitto di interessi” nell'ambito del PR Liguria FSE+ 21-27”;
- Decreto del Direttore generale 10 febbraio 2026 n. 927 “Competenze strategiche per la crescita sostenibile”;
- Deliberazione di Giunta Regionale 19 marzo 2026 n. 91 “PR FSE+ 2021-2027. Approvazione programmazione quadrimestrale interventi di formazione professionale e istruzione (Prenotazione risorse per € 22.981.200,00)

2. Riferimenti programmatici

Sono oggetto del presente Avviso nell'ambito della Priorità 1. Occupazione del Programma Regionale FSE+ Liguria 2021-2027, l'Obiettivo specifico, l'azione e il settore d'intervento seguenti:

Priorità	Obiettivo specifico	Indicatori di output	Indicatori di risultato
1. Occupazione	ESO4.4. Promuovere l'adattamento dei lavoratori, delle imprese e degli imprenditori ai cambiamenti, un invecchiamento attivo e sano, come pure ambienti di lavoro sani e adeguati che tengano conto dei rischi per la salute (O.S. d)	EECO05 Lavoratori dipendenti, compresi i lavoratori autonomi	EECR06 Partecipanti che godono di una migliore situazione sul mercato del lavoro sei mesi dopo la fine della loro partecipazione all'intervento

Azione	Settore di intervento	Tematiche secondarie
Azioni per adattabilità dei lavoratori ai cambiamenti	146. Sostegno per l'adattamento al cambiamento da parte dei lavoratori, imprese e imprenditori	01. Contribuire alle competenze e all'occupazione verdi e all'economia verde 02. Sviluppare competenze e occupazione digitali 04. Investire nelle piccole e medie imprese

3. Strategia e finalità dell'Avviso

L'Avviso è finalizzato a sostenere la formazione continua e l'aggiornamento delle competenze della forza lavoro occupata, attraverso il finanziamento di interventi formativi rivolti ai lavoratori di imprese localizzate nelle aree di crisi industriale (complessa e non complessa) del territorio regionale.

L'intervento intende accompagnare i processi di cambiamento in atto nei contesti produttivi e organizzativi, promuovendo il riallineamento di competenze e conoscenze e valorizzando il capitale umano come leva per la competitività dell'impresa e la resilienza dei territori. In tale prospettiva, l'Avviso supporta processi di adattamento, riorganizzazione, riconversione e ristrutturazione, favorendo la permanenza al lavoro e, ove necessario, la riqualificazione dei lavoratori.

L'iniziativa regionale persegue in particolare le seguenti finalità:

- o prevenire situazioni di ulteriori crisi e generare le migliori condizioni per un futuro miglioramento dei livelli occupazionali del territorio;
- o mantenere i posti di lavoro esistenti e generare nuove opportunità di crescita del personale occupato;
- o sviluppare la competitività dell'impresa valorizzandone il capitale umano in essa presente;

- o sostenere la crescita delle imprese del territorio in modo intelligente e sostenibile;
- o riallineare le conoscenze e le competenze dei lavoratori ai cambiamenti in atto, tecnologici e organizzativi, negli scenari di riferimento.

In via prioritaria, le operazioni devono concorrere anche allo sviluppo di competenze digitali e di competenze coerenti con la trasformazione verde dell'economia, nonché al rafforzamento della consapevolezza in materia di salute e sicurezza sul lavoro, nei limiti e secondo le modalità previste dal presente Avviso.

Le attività sono attuate in conformità con la normativa relativa agli aiuti concessi in Regime de minimis di cui al Regolamento (UE) 2023/2831 della Commissione relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis».

4. Azioni finanziabili e modalità di attuazione

Sono finanziabili attività formative con una durata compresa **tra le 16 e le 150 ore di formazione** che coinvolgano di norma un numero compreso **tra i 9 e i 12 partecipanti**.

Per ogni candidatura possono essere finanziate al massimo 5 aule formative. Ogni aula può essere un corso diverso o l'edizione di un corso.

Le candidature devono, **a pena di inammissibilità**, essere accompagnate da un **Accordo sindacale** che rispetti le seguenti disposizioni:

- fare riferimento in modo chiaro ed esplicito all'operazione oggetto della richiesta di finanziamento;
- in caso di operazione che coinvolga più imprese, indicare le aziende coinvolte nell'operazione
- essere siglato da tutte le imprese coinvolte con le proprie rappresentanze sindacali aziendali o, in mancanza delle stesse, con almeno due tra le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative sul territorio, di livello non inferiore a quello provinciale;
- riportare le firme di adesione chiaramente leggibili e accompagnate dall'indicazione del nome e cognome e dal titolo di rappresentanza.

Le variazioni *in itinere* rispetto al numero di allievi approvato in Candidatura potranno essere autorizzate unicamente nel rispetto delle disposizioni previste nel “Manuale per la gestione e rendicontazione finanziate dal PR FSE+ 2021-2027” approvato con D.D. 8057/2024”, tenendo conto che dallo stesso risulta che non sono ammessi uditori nella classe (Par. 5.11.4 e successivi) e nella deliberazione della Giunta regionale 28 luglio 2023, n. 744 “Approvazione della Metodologia di calcolo per l'adozione delle opzioni di semplificazione di cui all'art. 53, paragrafo 1, lett. b) e paragrafo 3, lett. a), del Regolamento (UE) 2021/1060 con riferimento alle operazioni relative ad azioni di formazione continua (UCS FC)

In considerazione di quanto sopra esposto, durante la fase di Gestione successiva all'approvazione delle Candidature, si evidenzia, pertanto, l'impossibilità per il presente Avviso di variare in aumento il numero dei destinatari delle attività formative, anche mantenendo “fermo” il contributo pubblico concesso.

Non è ammessa a finanziamento con il presente Avviso **la formazione resa obbligatoria** da specifica normativa nazionale e/o regionale, la formazione su tematiche specificatamente **medico-sanitarie**, la formazione **obbligatoria** dei datori di lavoro in tema di sicurezza (ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008), nonché la formazione rivolta ai lavoratori dipendenti delle Pubbliche Amministrazioni di cui all'art.1 del D.lgs. n.165/01.

Le attività sono gestite nel rispetto di quanto disciplinato nel Manuale per la presentazione, gestione e rendicontazione delle Operazioni finanziate dal PR FSE+ 2021- 2027, approvato con Decreto del Dirigente 5 dicembre 2024, n. 8057.

Per garantire un efficiente utilizzo delle risorse a disposizione **le attività formative dovranno essere avviate entro 60 giorni dalla data dell'atto di approvazione della Candidatura** e concludersi **entro 12**

mesi dall'avvio, a pena di revoca.

Ai fini del monitoraggio sul presente Avviso è finanziabile la seguente tipologia di azione:

	Azione	Strumento/i di gestione
1.d.1	Azioni per adattabilità dei lavoratori ai cambiamenti	Formazione

Le attività formative possono comprendere:

- attività teoriche svolte con sistemi che utilizzino metodologie in presenza;
- attività teoriche svolte in FAD nella percentuale massima del 50% delle ore totali di teoria previste a progetto di cui almeno l'80% svolte in modalità sincrona ai sensi del Par. 5.13.3 "Modalità di erogazione della formazione in modalità a distanza" del Manuale per la presentazione, gestione e rendicontazione delle operazioni finanziate dal PR FSE+ 2021- 2027;
- attività pratiche effettuate al di fuori della produzione.

4.1. Parametri di riferimento

Agli Interventi di formazione finanziati nell'ambito del presente Avviso si applica quale parametro di costo l'Unità di Costo Standard (UCS) approvato con DGR. n. 744/2023 che individua l'UCS per la Formazione Continua.

Il costo di ogni edizione di corso in sede di presentazione della proposta progettuale e rendicontazione è calcolato applicando l'UCS seguente:

	Importo UCS	Strumento/i di gestione	N° unità	Importo complessivo (euro)
1	€ 87,00	Ora / formazione	n. ore (da un minimo di 16 a un massimo di 150 ore)	€ 87 * num. ore corso
2	€ 13,00	Ora / Destinatario	n. destinatari (da un minimo di 9 a un massimo 12) x n. ore	€ 13* num. ore corso*num. allievi
			TOT. (riga 1 + riga 2)	

Si raccomanda di specificare, sempre, all'interno della Tabella UCS presentata in sede di Candidatura il dettaglio del numero effettivo sia di ore che di allievi previsto per ogni singolo progetto, da inserire nella colonna "N° unità".

In caso di più edizioni il costo del progetto è dato dalla moltiplicazione dei costi di una singola edizione per il numero delle edizioni.

Si specifica che le eventuali edizioni ripetitive dello stesso corso di formazione fanno parte dello stesso progetto; dunque, ogni edizione dovrà avere il medesimo numero di allievi. Inoltre:

- le eventuali edizioni ripetitive dello stesso corso dovranno essere effettuate tenendo conto dei limiti temporali previsti per la conclusione delle attività formative di cui al successivo Par. 14;
- ogni edizione di corso successiva non potrà ricomprendere allievi che abbiano già partecipato allo stesso percorso formativo.

Il costo complessivo dell'Operazione è dato dalla somma dei costi di ogni progetto. Il finanziamento pubblico è concesso ai Soggetti beneficiari nel rispetto della normativa relativa agli aiuti concessi in Regime de minimis (si veda al paragrafo 10 "Aiuti di stato").

Si rinvia per le specifiche alle disposizioni di cui al "Manuale per la presentazione, gestione e rendicontazione delle operazioni finanziate dal PR FSE+ 2021- 2027", approvato con Decreto del Dirigente 5 dicembre 2024, n. 8057.

5. Operazioni e progetti

Fermo restando quanto disposto all'art. 2 del Regolamento (UE) 2021/1060 in ordine al concetto di Operazione, si forniscono qui di seguito le ulteriori specifiche rispetto alle attività finanziate con il presente Avviso:

1. L'Operazione è riferita alla singola Candidatura presentata;
2. L'operazione può prevedere al massimo 5 aule formative. Ogni aula può essere un corso diverso o l'edizione di un corso;
3. Nel sistema di monitoraggio i corsi corrispondono ai progetti, le edizioni sono ripetizioni identiche dello stesso corso e fanno parte dello stesso progetto;
4. In un'Operazione possono essere coinvolte al massimo n.5 imprese.

6. Soggetti proponenti

Nell'ambito del presente Avviso possono presentare le candidature i seguenti soggetti proponenti:

1. Imprese nei limiti e per le finalità stabilite dall'art.20 della legge regionale n.18/2009 localizzate in aree di crisi industriale della Regione Liguria

2. A.T.I. o A.T.S. tra le imprese beneficiarie localizzate in aree di crisi industriale della Regione Liguria e un Organismo Formativo accreditato per la macrotipologia formativa "Formazione lungo tutto l'arco della vita" ai sensi della DGR. n. 28/2010 e ss.mm.ii. individuato quale capofila a pena di inammissibilità;

3. Organismo Formativo accreditato per la macrotipologia formativa "Formazione lungo tutto l'arco della vita" ai sensi della DGR. n. 28/2010 e ss.mm.ii. per conto di imprese localizzate in aree di crisi industriale della Regione Liguria e individuate sulla base di un accordo organizzativo con scrittura privata, contenente i medesimi elementi richiesti per A.T.I./A.T.S. dalle vigenti disposizioni regionali.

Tale accordo dovrà, a pena d'inammissibilità, essere allegato all'istanza di Candidatura e le imprese sottoscrittrici non possono essere cambiate successivamente all'approvazione dell'Operazione.

Ai fini dell'applicazione delle riserve previste dal Codice incentivi all'articolo 8 comma 5, nelle fattispecie 2 e 3 le imprese devono trovarsi in una delle seguenti condizioni:

- a. Appartenere tutte solamente alla categoria delle micro e piccole imprese,
- b. Appartenere tutte alla categoria delle PMI (micro, piccole e medie),
- c. Appartenere tutte alla categoria delle grandi imprese

Per la definizione di PMI si rinvia alla definizione fornita dalla Raccomandazione della Commissione europea n.2003/361/CE del 6 maggio 2003 e al Decreto del Ministero delle attività produttive del 18 aprile 2005 di "Adeguamento alla disciplina comunitaria dei criteri di individuazione di piccole e medie imprese".

In particolare la categoria delle micro, piccole e medie imprese (PMI) è costituita da imprese che soddisfano contemporaneamente due condizioni:

1. hanno meno di 250 occupati e
2. hanno un fatturato annuo non superiore a 50 milioni di euro oppure un totale di bilancio annuo

non superiore a 43 milioni di euro.

Nell'ambito della categoria delle PMI, si definisce:

- piccola impresa l'impresa che: 1) ha meno di 50 occupati e 2) ha un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 10 milioni di euro.
- microimpresa l'impresa che: 1) ha meno di 10 occupati e 2) ha un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 2 milioni di euro.

Si definiscono Grandi imprese le imprese che non costituiscono per dimensione, piccole e medie imprese (PMI) come sopra individuate.

Un'impresa può essere beneficiaria di una singola candidatura e operazione, indifferentemente in forma singola o in raggruppamento; il mancato rispetto di tale condizione comporta l'inammissibilità di tutte le candidature successive alla prima.

Si specifica che:

- gli Organismi Formativi non ancora accreditati possono comunque presentare la propria Candidatura. Le Candidature di questi soggetti saranno valutate, ma la loro approvazione definitiva sarà condizionata all'esito positivo dell'iter di accreditamento, che dovrà avvenire entro i termini previsti dal presente Invito. Ai fini della sottoscrizione dell'atto di adesione è necessario che il soggetto sia accreditato per la macrotipologia sopra specificata;
- in caso di presentazione di progetti da parte di Associazioni Temporanee di Impresa o di Associazioni Temporanee di Scopo, i soggetti proponenti dovranno indicare, nel caso non siano già costituiti, l'intenzione di costituirsi in A.T.I., A.T.S., utilizzando il modello di dichiarazione allegato all'Avviso, sottoscritto da tutti i partecipanti, a pena di inammissibilità. La futura A.T.I./A.T.S. dovrà essere costituita entro 30 giorni dal provvedimento di ammissione al finanziamento in quanto condizione necessaria ed indispensabile per la sottoscrizione dell'Atto di adesione.

Ai fini del presente Avviso, rientrano nel perimetro delle **aree di crisi industriale**:

- l'Area di crisi industriale complessa del Savonese, riconosciuta con Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico 21 settembre 2016 e perimetrata dalla Regione Liguria con DGR n. 812 del 5 settembre 2016 e DGR n. 835 del 20 settembre 2016;
- le aree di crisi industriale non complessa individuate dalla Regione Liguria con DGR n. 961 del 28 ottobre 2016 e recepite con decreto direttoriale del Ministero dello sviluppo economico 19 dicembre 2016.

L'elenco dei comuni che rientrano nelle aree di crisi è riportato al paragrafo 22.

L'impresa è considerata localizzata in area di crisi qualora l'unità produttiva e/o sede operativa indicata in candidatura risulti ubicata in uno dei Comuni/territori ricompresi nei perimetri definiti dai provvedimenti sopra richiamati.

A pena di inammissibilità, il requisito della localizzazione in area di crisi deve essere attestato mediante documentazione idonea a dimostrare la presenza dell'unità produttiva e/o sede operativa nel perimetro dell'area di crisi, secondo quanto previsto dal presente Avviso al paragrafo 12.

Non possono partecipare alla presentazione o realizzazione di progetti, neanche quali Soggetti affidatari di parte dell'attività:

- Organismi Formativi per i quali sia in corso la revoca o la sospensione dell'accREDITAMENTO;
- Soggetti per i quali siano in corso provvedimenti amministrativi o giudiziari in relazione alla

percezione di finanziamenti per attività formative non effettivamente svolte (tale limitazione viene meno con l'estinzione dei procedimenti o la restituzione delle somme indebitamente percepite).

Inoltre, è sempre precluso l'accesso alle agevolazioni in caso di:

- a) sussistenza di una causa di decadenza, di sospensione o di divieto prevista dall'articolo 67 del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo codice;
- b) applicazione della sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera d), del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231, o di altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione;
- c) condanna dei legali rappresentanti o degli amministratori del proponente, con sentenza definitiva o con decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, per i reati che costituiscono motivo di esclusione di un operatore economico dalla partecipazione a una procedura di appalto o concessione ai sensi della normativa in materia di contratti pubblici vigente alla data di presentazione della domanda.
- d) inadempimento dell'obbligo di stipula di contratti assicurativi a copertura dei danni previsto dall'articolo 1, comma 101, della legge 30 dicembre 2023, n. 213.

7. Beneficiari e Destinatari

I soggetti beneficiari dell'Avviso sono esclusivamente le imprese, **aventi unità produttiva e/o sede operativa localizzata nel territorio della Regione Liguria ricompreso nelle aree di crisi industriale** (complessa e non complessa) per come individuate dalla normativa e dagli atti regionali e nazionali vigenti.

I soggetti destinatari della formazione sono i **lavoratori occupati** presso un'unità produttiva e/o sede operativa localizzata nel territorio della Regione Liguria ricompreso nelle aree di crisi industriale (complessa e non complessa) per come individuate dalla normativa e dagli atti regionali e nazionali vigenti, che prendono parte al progetto in qualità di partecipanti ai percorsi formativi approvati a valere sul presente Avviso.

Ai fini della partecipazione ai corsi di formazione ai lavoratori occupati sono assimilati gli assunti mediante contratto di somministrazione lavoro.

Non sono destinatari del presente Avviso i lavoratori dipendenti delle Pubbliche Amministrazioni di cui all'art.1 del D.lgs. n. 165/01, i liberi professionisti e i lavoratori autonomi.

8. Delega di parte delle attività

L'affidamento a terzi è la procedura mediante la quale il soggetto proponente per realizzare una determinata attività inerente al presente Avviso (o parte di essa) acquisisce all'esterno, da soggetti terzi non partner, forniture e servizi.

La delega a terzi è subordinata all'autorizzazione di ALFA, a tal fine la necessità della stessa deve essere chiaramente indicata e motivata in fase di candidatura.

Non possono essere delegate attività per un valore superiore al 30% del costo per singolo progetto (in caso di più edizioni ripetitive dello stesso progetto, il limite del 30% rileva per la singola edizione).

Per tutto quanto non espressamente indicato nel presente paragrafo, si applicano le disposizioni riportate nel "Manuale per la presentazione, gestione e rendicontazione delle operazioni finanziate dal PR FSE+ 2021- 2027" approvato con Decreto del Dirigente 8057/2024 – al paragrafo 3.5.

9. Risorse disponibili

Le risorse destinate al finanziamento del presente Avviso, sul Programma Regionale FSE + 2021-2027 Regione Liguria, priorità “Occupazione”, obiettivo specifico 4.4 “Promuovere l’adattamento dei lavoratori, delle imprese e degli imprenditori ai cambiamenti, un invecchiamento attivo e sano, come pure un ambiente di lavoro sano e adeguato che tenga conto dei rischi per la salute”, sono complessivamente pari a **600.000,00 euro**.

Nel rispetto delle riserve previste all’art. 8 comma 5 del Decreto legislativo novembre 2025, n. 184 “Codice degli incentivi”, una quota minima pari al 60% delle risorse (€ 360.000,00) è destinata alle PMI di cui almeno il 25% (€ 90.000,00) è destinato alle micro o piccole imprese.

10. Aiuti di Stato

Le iniziative formative previste nel presente Avviso sono attivate nel rispetto della normativa vigente in materia di Aiuti di Stato, in particolare il finanziamento pubblico è concesso ai Soggetti beneficiari ai sensi del Regolamento (UE) 2023/2831 (Regolamento generale aiuti «de minimis»);

Aiuti “De minimis” ai sensi del Regolamento (UE) 2023/2831

I finanziamenti concessi ai sensi del suddetto Regolamento “De minimis” devono avvenire nel rispetto del massimale ivi previsto. In particolare, i finanziamenti possono essere concessi se la somma di tali Aiuti con altri Aiuti “De minimis” – in precedenza concessi al Soggetto beneficiario (inteso come “impresa unica”) da qualsivoglia Ente – non superi, nell’arco di tre anni, l’importo pari a Euro 300.000,00. Si rinvia all’art. 1 del Reg. UE 2023/2831 per il relativo campo di applicazione e l’individuazione dei settori di attività esclusi.

Gli Aiuti previsti dai regimi sopra indicati non possono essere cumulati con gli Aiuti di Stato relativamente agli stessi costi ammissibili, ai sensi dell’art. 5, Reg. Ue 2023/2831, pena l’impossibilità per l’O.I. ALFA di concedere il contributo richiesto per un’Operazione che sia già stata oggetto di misure di sostegno finanziario regionali, nazionali o comunitarie.

Il Registro Nazionale degli Aiuti di Stato, raggiungibile al link <https://www.rna.gov.it>, contiene, tra le altre, informazioni riguardanti:

- gli Aiuti di Stato notificati e autorizzati dalla Commissione o concessi in base ad un Regolamento di esenzione ad esclusione di quelli nel settore agricolo e forestale e nel settore della pesca e dell’acquacoltura;
- gli Aiuti «De minimis» concessi ai sensi del Regolamento (UE) 2023/2831 nonché delle disposizioni dell’Unione europea che saranno successivamente adottate nella medesima materia;
- gli Aiuti concessi a titolo di compensazione per i Servizi di interesse economico generale (SIEG), ivi compresi quelli in «De minimis» ai sensi del Regolamento (UE) 2023/2832;
- i dati identificativi dei soggetti tenuti alla restituzione degli Aiuti dichiarati incompatibili dei quali la Commissione europea abbia ordinato il recupero (clausola Deggendorf).

L’Amministrazione concedente, al fine di verificare il rispetto dei massimali previsti, dei requisiti e delle condizioni relative a ciascun regime di aiuto previsto, si avvale del Registro Nazionale degli Aiuti (RNA) di cui all’articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni e al Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico 31 maggio 2017, n. 115.

ALFA provvederà a pubblicare i provvedimenti dedicati alla concessione degli aiuti e le relative variazioni sull’Albo pretorio http://hosting.soluzionipa.it/arsel/albo/albo_pretorio.php con valore di notifica ai Soggetti Attuatori anche ai fini di comunicazione alle Aziende coinvolte.

Per maggiori informazioni si rinvia alle “Modalità operative per l’esecuzione dei compiti dell’Autorità di Gestione e degli Organismi Intermedi del PR FSE+ 2021- 2027” approvate con Decreto del Dirigente 4 dicembre 2024, n. 8029 con particolare riferimento al paragrafo 5.

Si evidenzia che al mutamento della normativa europea in materia di aiuti di stato saranno date specifiche indicazioni a riguardo; ad ogni modo i finanziamenti pubblici saranno sempre concessi nel rispetto della normativa in materia di Aiuti di Stato vigente.

Ogni possibile variazione relativa ai dati trasmessi potrà comportare una variazione delle informazioni inserite nel Registro Nazionale Aiuti di Stato e dovrà pertanto essere tempestivamente comunicata ad ALFA al fine della necessaria autorizzazione.

In caso di Operazioni riferite a più imprese, l’eventuale rinuncia (successiva all’approvazione del progetto) da parte di una o più aziende a uno o più degli interventi formativi previsti, potrà comunque comportare per le stesse l’attribuzione sul RNA della corrispondente quota di contributo pubblico individuata per il progetto approvato.

10.1. Divieto di cumulo

Il contributo previsto dal presente Avviso non può essere cumulato con altri contributi, incentivi o sovvenzioni pubbliche destinati alla copertura dei medesimi costi ammissibili, indipendentemente dalla fonte di finanziamento, dalla tipologia di aiuto o dal regime applicabile, nel rispetto della normativa europea in materia di aiuti di Stato e della disciplina nazionale vigente.

11. Principi orizzontali

Le azioni oggetto del presente Avviso contribuiscono al conseguimento dei principi stabiliti dall’articolo 9 “Principi orizzontali” del Regolamento (UE) 2021/1060 e ripresi dagli articoli 6 “Parità di genere, pari opportunità e non discriminazione” e 8 “Rispetto della Carta” del Regolamento (UE) 2021/1057 e, come indicato nel PR, con riferimento alle sfide legate al cambiamento climatico, sono state giudicate compatibili con il principio DNSH, in quanto non si prevede che abbiano un impatto ambientale negativo significativo a causa della loro natura.

12. Modalità e termini per la presentazione delle proposte

La proposta di Candidatura, compilata in ogni sua parte, debitamente firmata ed in regola con la vigente normativa in materia di bollo, unitamente a tutta la documentazione richiesta dal presente Avviso, deve, **a pena di inammissibilità:**

- a. essere predisposta ed inviata esclusivamente tramite il sistema informativo condiviso FpOpenGolfo (https://servizi.regione.liguria.it/page/welcome/FP_OPEN). **Non è prevista la presentazione cartacea né con ulteriore PEC della proposta;**
- b. essere firmata digitalmente dal legale rappresentante del soggetto proponente o da soggetto delegato (in quest’ultimo caso allegare delega);
- c. pervenire a partire dalle ore 10.00 del giorno 19/05/2026 ed entro le ore 12.00 del giorno 30/06/2026 (il sistema al di fuori dei termini indicati impedisce la presentazione della proposta)

Ciascuna proposta creata a sistema è associata all’utente che ha provveduto alla sua generazione on-line. L’utente può non coincidere con il Legale Rappresentante, il quale dovrà provvedere però a firmarla digitalmente. Il solo utente che ha creato la proposta a sistema potrà quindi modificare e portare a termine l’invio della proposta on-line. L’utente potrà accedere al sistema on-line utilizzando SPID, TS-CNS (tessera sanitaria - carta nazionale dei servizi) o CIE (carta d’identità elettronica) tramite un browser aggiornato

(firefox, chrome, safari, ecc.) ed alimentare, modificare, aggiornare i dati da una sola sessione e postazione attiva.

Al fine di prevenire eventuali inconvenienti che possono verificarsi a ridosso della scadenza del termine di presentazione delle domande, sia per ragioni imputabili al sistema, sia per sovraccarichi o per cali di performance della rete, si suggerisce ai soggetti proponenti di provvedere alla presentazione delle domande con anticipo rispetto alla scadenza ultima fissata. A tal proposito, si precisa che eventuali segnalazioni di mancata presentazione della proposta nei termini previsti potranno essere oggetto di valutazione da parte di ALFA solo in presenza delle seguenti condizioni (entrambe verificate):

- malfunzionamento del sistema esclusivamente imputabile a Regione Liguria e/o ALFA;
- segnalazione via mail da parte del proponente all'indirizzo assistenza.fp2000@regione.liguria.it e, per conoscenza, all'indirizzo formazione.orientamento@regione.liguria.it, prima della scadenza fissata dal presente Avviso al precedente punto c).

ALFA e Regione non si assumono alcuna responsabilità per la dispersione o per il ritardo di comunicazioni dipendenti da eventuali disguidi telematici imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore, o comunque per fatti non imputabili a Regione Liguria e/o ALFA stesse.

In linea con quanto previsto dal Decreto Semplificazioni (D.L. n. 76/2020), dal 1° ottobre 2021 non possono più essere utilizzate le credenziali personali (login e password) per accedere ai servizi on-line. L'accesso ai servizi è consentito solo mediante autenticazione con SPID, CIE o CNS. Tutte le modalità per poter ottenere SPID sono disponibili sul sito istituzionale dedicato. Per qualsiasi problematica legata ad aspetti informatici è possibile contattare il call center regionale all'indirizzo mail assistenza.fp2000@regione.liguria.it o al numero 010-6545521 dal lunedì al venerdì e dalle 8:30 alle 12:30.

Documentazione da allegare alla proposta

Ciascuna proposta deve contenere in allegato la scansione – esclusivamente in formato PDF e con firma olografa o digitale – della documentazione richiesta (modelli resi disponibili sui siti istituzionali unitamente al presente Avviso), **pena l'esclusione**.

Si precisa che, in caso di documentazione sottoscritta con firma digitale, deve essere prodotto l'atto originale, al fine di poter verificare il certificato di autenticità della relativa firma.

In base alla tipologia di Soggetto proponente:

- *Copia conforme dell'Atto costitutivo/ Accordo formale del raggruppamento (A.T.I o A.T.S.), oppure*
- *Dichiarazione di intenti/ impegno sottoscritta da tutti i partner a formalizzare il raggruppamento (A.T.I o A.T.S.); oppure*
- *Accordo organizzativo dell'Organismo Formativo con l'impresa*

Documentazione necessaria per ogni tipologia di Soggetto proponente:

- *(se pertinente) Dichiarazione di affidamento a terzi – assenza conflitto di interesse;*
- *Fotocopia documento d'identità del firmatario e, se pertinente, del rappresentante legale dell'impresa partecipante;*
- *Dichiarazione sostitutiva di affidabilità giuridico economica finanziaria (in caso di A.T.I./A.T.S., e di accordo organizzativo, ciascun componente/ impresa è tenuto a presentare tale dichiarazione);*
- *Accordo sindacale*
- *Informativa sul trattamento dati debitamente sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto proponente o da un suo delegato in forza di valida autorizzazione (in caso di A.T.I./A.T.S., e di accordo organizzativo, ciascun componente/ impresa è tenuto a presentare tale dichiarazione);*
- *Il file "Modulo_excel_Candidatura_Formazione_Continua" debitamente compilato e prodotto sia in formato excel, sia scansionato in formato Pdf con la relativa firma, olografa o digitale, del Soggetto proponente (in caso di A.T.I./A.T.S. e di accordo organizzativo, risulta sufficiente la firma dell'Organismo formativo capofila). All'interno di tale file, nel foglio "Dati sintetici Operazione", occorre inserire nella cella "C20" l'IBAN del Soggetto proponente ove liquidare l'importo richiesto in caso di approvazione dell'istanza;*

- *Modulo titolarità effettiva (in caso di A.T.I./A.T.S. ciascun componente è tenuto a presentare tale dichiarazione);*
- *Visura camerale con precisa indicazione delle unità locali/operative dell'impresa e relativo indirizzo, e della dimensione d'impresa;*
- *Dichiarazione relativa alla dimensione d'impresa*
- *Documentazione attestante l'assolvimento dell'obbligo di stipula di contratti assicurativi a copertura dei danni previsto dall'articolo 1, comma 101, della legge 30 dicembre 2023, n. 213;*
- *Eventuale copia della certificazione della parità di genere di cui all'articolo 46-bis del decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, e all'articolo 5, comma 3, della legge 5 novembre 2021, n. 162.*

Ciascun allegato non potrà superare il limite massimo di 2 Mb. Non c'è al contrario alcun limite relativo al numero di allegati che si possono inserire.

12.1. Rispetto della normativa sul bollo

La dimostrazione di essere in regola con la vigente normativa in materia di bollo può avvenire secondo una delle due modalità:

- trattenendo agli atti l'istanza in originale, recante la marca da bollo annullata, per eventuali controlli da parte dell'amministrazione;
- trattenendo agli atti l'autorizzazione, ottenuta dalla Agenzia delle Entrate, per assolvere l'imposta di bollo in modo virtuale.

Se il soggetto proponente, in virtù di una autorizzazione ottenuta dall'Agenzia delle Entrate, può assolvere l'imposta di bollo in modo virtuale, dovrà essere indicata nell'istanza, come previsto dalla stessa autorizzazione, la forma di pagamento e gli estremi della citata autorizzazione ai sensi dell'art. 15 del DPR 642/1972.

12.2. Sottoscrizione della documentazione

Ove prevista, la sottoscrizione dei documenti deve avvenire ad opera del legale rappresentante (o da un suo delegato debitamente autorizzato attraverso adeguata documentazione allegata) del proponente, secondo una delle seguenti modalità:

- per la Candidatura, con firma digitale (certificato rilasciato da un certificatore accreditato), intestata al legale rappresentante (o suo delegato) del proponente o del capofila;
- per gli allegati con firma digitale o con firma olografa sull'originale cartaceo (conservato agli atti dal proponente), in forma estesa e leggibile (non soggetta ad autenticazione).

Si precisa che, in caso di documentazione sottoscritta con firma digitale, deve essere allegato l'atto originale, al fine di poter verificare il certificato di autenticità della relativa firma.

12.3. Modalità di pubblicazione dell'Avviso

Il presente avviso, corredato dei relativi allegati, verrà pubblicato:

- sul sito istituzionale di Regione Liguria: www.fse.regione.liguria.it nella sezione bandi del Fondo Sociale Europeo Plus 2021-2027
- sul sito istituzionale di ALFA: www.alfaliguria.it al seguente indirizzo: <https://www.alfaliguria.it/index.php/avvisi-attivi-fse-e-altri-fondi>

Per qualsiasi informazione e/o chiarimento è possibile inviare una mail entro il 25 giugno 2026 a: formazione.orientamento@regione.liguria.it

13. Principi e criteri di selezione delle proposte

13.1. Modalità operative del processo

La valutazione è affidata ad apposito Nucleo di valutazione istituito presso l'Organismo Intermedio ALFA, formalmente individuato con atto del Dirigente Area Organismo Intermedio di ALFA.

Le Operazioni sono selezionate secondo i criteri e le modalità di cui al Decreto di Regione Liguria n. 8152 del 21/12/2022 con il quale è stato adottato il documento "Metodologia e criteri di selezione delle operazioni" da ammettere al cofinanziamento del Programma regionale Liguria FSE+ 2021–2027, approvato ex art. 40, c. 2, del Regolamento (UE) n. 2021/1060 dal Comitato di Sorveglianza del PR Liguria FSE+ 2021–2027 nella seduta del 16/12/2022.

Il nucleo di valutazione verificata l'ammissibilità delle proposte progettuali, passerà alla valutazione di merito delle candidature secondo i criteri meglio specificati nel presente Avviso

La soglia minima di punteggio per l'ammissibilità a finanziamento dell'operazione è pari a 60 punti su 100.

La valutazione si concluderà, di norma, **entro 60 giorni** dal termine di scadenza di presentazione delle candidature, salvo che la numerosità delle candidature non richieda tempistiche maggiori.

Il Nucleo di valutazione redige un'unica graduatoria secondo il punteggio di merito attribuito, con evidenza delle candidature pervenute, delle candidature non ammissibili e delle operazioni ammissibili al finanziamento.

In caso di ex aequo hanno priorità le operazioni che hanno ottenuto il punteggio maggiore in relazione alla "Qualità e coerenza della proposta progettuale". In caso di ulteriore parità, hanno priorità le candidature pervenute precedentemente (l'ordine di presentazione è determinato dalla data e ora di invio tramite il sistema informativo condiviso FpOpenGolfo).

Le operazioni saranno ammesse a finanziamento sulla base del punteggio ottenuto in sede di valutazione di merito e del rispetto delle riserve di cui all'articolo 8 comma 5 del Decreto incentivi richiamate al punto 9 del presente Avviso.

Si applicano pertanto i seguenti criteri per l'ammissione a finanziamento:

- almeno 90.000 euro devono essere assegnati a candidature ammissibili le cui imprese beneficiarie sono esclusivamente micro imprese o piccole imprese, in forma singola o associata;
- almeno 270.000 euro devono essere assegnati a candidature ammissibili le cui imprese beneficiarie sono esclusivamente micro imprese, piccole imprese o medie imprese, in forma singola o associata

È necessario garantire che complessivamente almeno 360.000 euro vengano assegnati a candidature ammissibili, se presenti, le cui imprese beneficiarie siano micro, piccole o medie imprese.

I requisiti di priorità di cui sopra si applicano fino ad includere nel finanziamento la candidatura ammissibile, ove presente, che consente di raggiungere le riserve di fondi sopra richiamate. Raggiunte le riserve vale esclusivamente la graduatoria di merito.

L'elenco delle Operazioni ammesse a finanziamento verrà pubblicato sul sito di ALFA entro 5 giorni dall'esecutività dell'atto di approvazione.

Il provvedimento di concessione del finanziamento di ALFA verrà emanato nel rispetto delle tempistiche e delle disposizioni vigenti in merito al Registro Nazionale degli Aiuti di Stato (RNA).

13.2. Requisiti di ammissibilità

A pena di inammissibilità, le proposte dovranno:

1. essere inviate esclusivamente con le modalità e nel rispetto dei termini specificati al punto 12 del presente Avviso;
2. contenere in allegato la documentazione richiesta dal presente Avviso in formato PDF, ove specificato;
3. essere presentate esclusivamente da parte dei soggetti proponenti di cui al punto 6 del presente Avviso;
4. essere firmate digitalmente dal legale rappresentante del soggetto proponente o da un suo delegato debitamente autorizzato, mediante adeguata documentazione allegata;
5. rispondere a tutti i requisiti di ammissibilità e alle prescrizioni individuate nel presente Avviso;
6. essere complete della documentazione e degli allegati previsti e compilate attraverso la modulistica e con le modalità indicate al punto 12 del presente Avviso, compreso il file in formato excel "Modulo excel Candidatura Formazione Continua".

13.3. Determinazione del punteggio

A) QUALITÀ E COERENZA DELLA PROPOSTA PROGETTUALE		
Criteri	Specifiche	Punteggi
A1) Rispondenza dell'operazione alle finalità generali e coerenza dell'articolazione progettuale	-Descrizione dell'operazione; -Contesto di riferimento; -Obiettivi 0=insufficiente;10=sufficiente;14=discreto; 18= buono; 20=ottimo	20
A2) Partecipanti che godono di una migliore situazione sul mercato del lavoro sei mesi dopo la fine della loro partecipazione all'intervento	- Descrizione dell'impatto dell'iniziativa formativa in relazione agli allievi che potranno godere di una migliorata situazione lavorativa supportata da evidenze: 0=insufficiente; 3=sufficiente; 7=buono; 10=ottimo	10
A3) Coerenza e qualità delle azioni formative (durata, contenuti, articolazione, struttura e attrezzature dedicate)	Coerenza e qualità delle azioni formative 0=insufficiente;10=sufficiente;15=discreto; 20= buono; 25=ottimo	25
A4) Priorità	Attuazione di interventi formativi che favoriscono lo sviluppo di competenze digitali e/o di competenze green e/o volti alla sensibilizzazione sulle tematiche della salute e della sicurezza sul lavoro (ulteriori rispetto alla formazione obbligatoria prevista per legge a carico del datore di lavoro). In caso di più progetti il punteggio è attribuibile se la maggioranza degli stessi ha le caratteristiche di cui sopra.	4

	<p>SI= 4 punti</p> <p>NO= 0 punti</p>	
A5) Localizzazione in area di crisi complessa	<p>Localizzazione dell'impresa in un'area di crisi complessa</p> <p>SI = 4 punti</p> <p>NO= 0 punti</p>	4
A6) Rispondenza dell'operazione ai principi orizzontali di cui al Par.11 del presente Avviso	<p>Adeguatezza ed accuratezza della descrizione delle modalità di presa in conto dei principi orizzontali</p> <p>0=insufficiente; 2=sufficiente; 4=buono</p>	4
B) QUALITÀ DELL'ORGANIZZAZIONE		
B1) Adeguatezza del team di lavoro e dei profili professionali coinvolti	<p>Adeguatezza del team di lavoro e dei profili professionali coinvolti</p> <p>0=insufficiente; 4=sufficiente; 8=buono; 10=ottimo</p>	10
B2) Qualità e coerenza organizzativa dell'operazione	<p>Qualità degli strumenti di gestione e dell'organizzazione delle attività formative, compatibilità con il modello organizzativo e di lavoro dell'impresa.</p> <p>0=insufficiente; 3=sufficiente; 5=buono; 7=ottimo</p>	7
B3) Esperienze pregresse del Soggetto proponente in attività di formazione per occupati	<p>2 punti per ogni anno di specificata e dettagliata esperienza nell'ambito della formazione per occupati a valere su risorse FSE 2014-2020 e FSE+ 2021-2027 fino ad un massimo di 8 punti.</p>	8
B4) Possesso della certificazione della parità di genere di cui all'articolo 46-bis del decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, e all'articolo 5, comma 3, della legge 5 novembre 2021, n. 162	<p>L'applicazione della premialità è subordinata al possesso della certificazione alla data di presentazione dell'istanza di accesso alle agevolazioni</p> <p>SI= 4 punti</p> <p>NO= 0 punti</p>	4
B5) Avvenuta attribuzione al proponente del rating di legalità di cui all'articolo 5-ter del decreto-legge 24 gennaio 2012, n. 1, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 marzo 2012, n. 27.	<p>L'applicazione della premialità è subordinata alla presenza del proponente, alla data di presentazione dell'istanza di accesso alle agevolazioni, nell'apposito elenco delle imprese con rating di legalità previsto dalla normativa di riferimento</p> <p>SI= 4 punti</p>	4

	NO= 0 punti	
	TOTALE	100

Si specifica che l'applicazione dei punteggi A5), B4) e B5), nel caso di operazioni che coinvolgano più imprese beneficiarie, sono attribuite se possedute da tutte le imprese.

13.4. Modalità e termini per la comunicazione degli esiti

La valutazione si concluderà, di norma, **entro 60 giorni** dal termine di scadenza di presentazione delle candidature, salvo che la numerosità delle candidature non richieda tempistiche maggiori. Il provvedimento di concessione del finanziamento di ALFA sarà emanato nel rispetto delle tempistiche e delle disposizioni vigenti in merito al Registro Nazionale degli Aiuti di Stato (RNA).

Gli esiti della selezione e la relativa graduatoria costituiranno oggetto di apposito provvedimento di ALFA. Gli esiti saranno pubblicati, con valore di notifica ai soggetti interessati, sul sito istituzionale di ALFA e all'Albo Pretorio On Line. Dalla data di pubblicazione decorrerà l'efficacia del provvedimento per ogni ulteriore adempimento connesso all'approvazione e per eventuali ricorsi.

14. Termini per l'avvio e la conclusione delle operazioni

Per garantire un efficiente utilizzo delle risorse a disposizione le attività formative dovranno essere avviate entro 60 giorni dalla data dell'atto di approvazione della Candidatura e concludersi entro 12 mesi dall'avvio, a pena di revoca.

I predetti termini possono essere dilazionati, in via eccezionale ed una sola volta, previa richiesta adeguatamente motivata del Soggetto Attuatore.

Si rinvia per tutti i successivi e discendenti adempimenti alle disposizioni di cui al Manuale per la presentazione, gestione e rendicontazione delle Operazioni finanziate dal PR FSE+ 2021- 2027, approvato con Decreto del Dirigente 5 dicembre 2024, n. 8057.

15. Obblighi in capo ai soggetti proponenti

Il Soggetto proponente dovrà attenersi a quanto previsto nelle vigenti disposizioni regionali di cui al Decreto dirigenziale 8057/2024 "Approvazione del "Manuale per la presentazione, gestione e rendicontazione delle Operazioni finanziate dal PR FSE+ 2021-2027".

Gli obblighi del Soggetto proponente saranno inoltre precisati in apposito "Atto di adesione". Il Soggetto proponente dovrà far pervenire ad ALFA la documentazione richiesta per la sottoscrizione dell'Atto di adesione, entro 30 giorni dal ricevimento del provvedimento di approvazione dell'Operazione.

Per quanto concerne gli obblighi informativi del Soggetto proponente nei confronti del pubblico, dovrà essere garantita l'opportuna informazione sulla presenza del cofinanziamento dell'Unione europea attraverso l'esposizione di targhe e cartelli e l'apposizione dell'emblema europeo in linea con le caratteristiche tecniche indicate dall'art. 47 e dell'Allegato IX del Reg. (UE) 1060/2021.

Il Soggetto proponente dovrà fornire sul proprio sito web, laddove questo esista, una breve descrizione dell'Operazione, evidenziando il sostegno ricevuto dall'UE, e i loghi come di seguito esplicitati ai sensi dell'art. 47 e dell'allegato IX del Reg. (UE) 1060/2021. Inoltre, il Soggetto proponente dovrà garantire che i partecipanti siano informati in merito a tale finanziamento e dovrà informare che l'Operazione è stata selezionata nel quadro del Programma regionale cofinanziato dal FSE+ (punto 1.2 dell'Allegato IX del Reg. (UE) 1060/2021).

In qualsiasi documento riguardante le azioni finanziate, compresi i certificati rilasciati, dovrà essere presente una dichiarazione in cui risulti che l'Operazione è stata cofinanziata dall'Unione europea. I loghi delle istituzioni finanziatrici vanno preferibilmente collocati nella parte superiore della pagina nell'ordine da sinistra verso destra: Logo unico Coesione, Unione Europea, Repubblica Italiana, Regione Liguria, ALFA. Il frontespizio è preferibilmente riservato alla rappresentazione dei predetti loghi, mentre quelli del Soggetto proponente possono essere inseriti nel piè di pagina. Sotto il profilo del monitoraggio, i Soggetti proponenti dovranno garantire la trasmissione dei dati necessari a monitorare periodicamente gli indicatori previsti dal PR FSE+ 2021/2027 per l'obiettivo specifico interessato dal presente Invito. È pertanto indispensabile alimentare regolarmente il sistema di monitoraggio del PR FSE+ 2021/2027, avendo cura di inserire correttamente tutte le informazioni necessarie all'identificazione dei progetti e dei destinatari diretti.

Le finalità, gli obiettivi, i risultati attesi, i contenuti, le tempistiche (ad esempio di avvio, svolgimento e conclusione delle attività) saranno oggetto di specifiche verifiche *in itinere* ed *ex post* che, in caso di mancato rispetto di quanto previsto dal "Manuale per la presentazione, gestione e rendicontazione delle operazioni finanziate dal PR FSE+ 2021-2027", dal presente Invito e da quanto dichiarato nel progetto di riferimento, potranno comportare rettifiche finanziarie sino alla revoca dell'intero finanziamento. I Soggetti proponenti dovranno pertanto realizzare l'attività nei tempi e secondo le modalità individuate nella proposta progettuale e fissate dal presente Invito e da ALFA, pena la riduzione o revoca del finanziamento.

15.1. Informazione e pubblicità

I beneficiari dell'Avviso sono informati che l'iniziativa è cofinanziata dal PR LIGURIA FSE+ 2021- 2027.

La pubblicazione dell'Avviso e la comunicazione degli esiti avverranno con le modalità previste ai punti 12.3 e 13.4 del presente Avviso.

Nelle proposte presentate ai sensi del presente Avviso e nella documentazione inerente lo stesso dovranno essere riportati i loghi delle istituzioni finanziatrici che andranno collocati nella parte superiore della pagina nell'ordine da sinistra verso destra: Logo unico Coesione, Unione Europea, Repubblica Italiana, Regione Liguria, ALFA.

Per ulteriori informazioni si rinvia alla sezione del sito regionale dedicato ai Fondi europei – FSE+ 2021-2027 – Comunicazione e visibilità.

15.2. Conservazione dei documenti

In merito alla conservazione dei documenti, nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento (UE) n. 2021/1060, per il presente Avviso i soggetti attuatori/beneficiari si impegnano a conservare la documentazione e a renderla disponibile su richiesta alla CE e alla Corte dei Conti Europea per un periodo di cinque anni, a decorrere dal 31 dicembre successivo al pagamento del saldo del progetto finanziato.

La decorrenza di detti periodi è sospesa in caso di procedimento giudiziario o su richiesta debitamente motivata della CE. Con riferimento alle modalità di conservazione, i documenti vanno conservati sotto forma di originali o di copie autenticate, o su supporti per i dati comunemente accettati, comprese le versioni elettroniche di documenti originali o i documenti esistenti esclusivamente in versione elettronica.

I beneficiari sono tenuti alla istituzione di un fascicolo di operazione contenente la documentazione tecnica e amministrativa (documentazione di spesa e giustificativi). In tal caso, i sistemi informatici utilizzati soddisfano gli standard di sicurezza accettati che garantiscono che i documenti conservati rispettino i requisiti giuridici nazionali e siano affidabili ai fini dell'attività di audit. Quanto sopra fatte salve le specifiche disposizioni previste dall'articolo 2220 "Conservazione delle scritture contabili" del Codice Civile.

16. Erogazione del finanziamento

L'erogazione del finanziamento avviene attraverso anticipazioni e acconti secondo le modalità definite al paragrafo 7 del "Manuale per la presentazione, gestione e rendicontazione delle operazioni finanziate dal PR FSE+ 2021-2027 della Regione Liguria".

17. Rettifiche finanziarie

Potranno essere operate, in caso di non conformità accertate in sede di controllo, le rettifiche finanziarie anche forfettarie indicate al paragrafo 9 del "Manuale per la presentazione, gestione e rendicontazione delle operazioni finanziate dal PR FSE+ 2021-2027 della Regione Liguria" secondo le seguenti tipologie:

- non conformità quantificabili;
- non conformità non quantificabili.

Ai sensi dell'articolo 50, paragrafo 3, del Regolamento (UE) 2021/1060, qualora il beneficiario non rispetti gli obblighi previsti dall'articolo 47 o dai paragrafi 1 e 2 del medesimo articolo 50 e non abbia adottato le necessarie azioni correttive, l'Autorità di gestione applica misure proporzionate che possono comportare la soppressione fino al 3% del sostegno dei fondi relativo all'operazione interessata.

18. Controlli

I competenti Organi comunitari, statali e regionali possono effettuare, in qualsiasi momento, controlli finalizzati ad accertare la regolarità delle dichiarazioni rilasciate e la conformità della realizzazione delle iniziative finanziate.

19. Clausola di salvaguardia

Il presente Avviso non costituisce obbligazione per Regione Liguria che si riserva pertanto la facoltà, in qualsiasi fase del procedimento e per qualsiasi causa, di annullare lo stesso senza che ciò costituisca motivo di rivalsa a qualsiasi titolo da parte dei soggetti richiedenti.

20. Anticorruzione, trasparenza e antifrode

In relazione alla politica antifrode, in particolare per quanto attiene gli adempimenti relativi ai Fondi Strutturali nel rispetto di quanto previsto dal Trattato sull'Unione Europea e dal Reg. (UE) n. 2021/1060, Regione Liguria e l'O.I. si impegnano, nell'attuazione del presente Avviso, a garantire elevati standard giuridici, etici e morali e ad aderire ai principi di integrità, obiettività ed onestà, garantendo il contrasto alle frodi ed alla corruzione nella gestione delle risorse stanziare, coinvolgendo, su questo impegno, tutto il personale coinvolto. Adottano pertanto tutte le azioni necessarie per prevenire, individuare, rettificare e segnalare le irregolarità, comprese le frodi. Tali azioni comprendono la raccolta di informazioni sui titolari effettivi dei destinatari dei finanziamenti dell'Unione conformemente all'allegato XVII del Reg (UE) 2021/1060. Le norme relative alla raccolta e al trattamento di tali dati sono conformi alle norme applicabili in materia di protezione dei dati. La Commissione, l'Ufficio europeo per la lotta antifrode e la Corte dei

conti hanno l'accesso di cui hanno bisogno a tali informazioni.

Il presente Avviso sarà pubblicato sul portale www.fse.regione.liguria.it nella sezione Bandi del FSE+ 2021-2027, gli esiti della valutazione delle candidature pervenute saranno pubblicati sul sito di ALFA.

L'AdG, inoltre, ai sensi dell'art. 49 del Reg. (UE) 2021/1060 pubblica l'elenco delle operazioni selezionate sul sito istituzionale ed aggiorna tale elenco almeno ogni 4 mesi.

21. Informativa sulla privacy

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione venga in possesso in occasione dell'espletamento del presente procedimento verranno trattati nel rispetto del Regolamento europeo n. 679/2016 "Regolamento generale sulla protezione dei dati" e del D.Lgs 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e ss.mm.ii. così come modificato con D.Lgs. 101/2018. A tal fine si rimanda all'informativa sul trattamento dei dati personali allegata al formulario. I soggetti attuatori della misura sono titolari dei dati personali per quanto di competenza.

22. Elenco dei comuni nelle aree di crisi industriale complessa e non complessa

22.1. Elenco dei Comuni della Provincia di Savona riconosciuti come area di crisi industriale complessa (Decreto ministeriale 21 settembre 2016, Dgr 812/2016, 835/2016)

Altare
Bardineto
Bormida
Cairo Montenotte
Calizzano
Carcare
Cengio
Cosseria
Dego
Giusvalla
Mallare
Millesimo
Murialdo
Osiglia
Pallare
Piana Crixia
Plodio
Rocavignale
Vado Ligure
Quiliano
Villanova d'Albenga

22.2. Elenco dei Comuni nelle aree di crisi industriale non complessa della Regione Liguria (DGR 961 del 28 ottobre 2016, decreto direttoriale del Ministero dello sviluppo economico 19 dicembre 2016)

Borzonasca
Carasco
Chiavari
Cicagna
Cogorno
Coreglia Ligure
Favale di Malvaro
Lavagna
Leivi
Lorsica
Mezzanego
Moconesi
Ne
Neirone
Orero
Rezzoaglio
San Colombano Certenoli
Santo Stefano d'Aveto
Tribogna
Arcola
Bolano
Follo
La Spezia
Santo Stefano di Magra
Borgomaro
Caravonica
Chiusanico
Chiusavecchia
Dolcedo
Pieve di Teco
Pontedassio
Pornassio
Prelà
Rezzo
Vessalico
Casarza Ligure
Castiglione Chiavarese
Genova



REGIONE LIGURIA – Giunta Regionale

Direzione generale centrale Finanza, bilancio e controlli

Struttura Unità organizzativa Bilancio e ragioneria

Registrazioni contabili

Tipo Atto: Decreto del direttore generale

Identificativo Atto: 2026-AM-3335

Data: 27/04/2026

Oggetto: Approvazione dell'Avviso pubblico rivolto alle imprese situate in aree di crisi per il finanziamento di interventi di formazione continua - Programma Regionale Liguria FSE+ 2021-2027 Priorità 1. Occupazione, obiettivo specifico 4.4. Impegno di euro 600.000,00 a favore di ALFA

Si certifica che con atto interno numero **765** nell'esercizio **2026** in data **30/04/2026** sono state effettuate le seguenti registrazioni:

Registrazioni relative a Piani Finanziari

Spese: Impegni Perfetti

Num. Piano Finanziario	Anno	Numero
2026-110	2026	6672;6673;6674
2026-110	2027	645;646;647

Data di approvazione: 4/30/26 3:40 PM

Approvato da: FERRANDO Marco Erasmo

Identificativo atto: 2026-AM-3335

Area tematica: Istruzione, Formazione, Lavoro e Ricerca > Formazione Professionale ,

Iter di approvazione del decreto

Compito	Assegnatario	Note	In sostituzione di	Data di completamento
*Approvazione soggetto emanante (regolarità amministrativa, tecnica)	Cristina ZANNI Dirigente Responsabile di Giunta		-	30-04-2026 16:18
Approvazione ragioneria	Marco Erasmo FERRANDO		-	30-04-2026 15:40
*Approvazione Dirigente (regolarità amministrativa, tecnica e contabile)	Paolo BUFALINI Dirigente Responsabile di Giunta		-	29-04-2026 13:49
Approvazione legittimità	Monica BARATTA		-	29-04-2026 13:48
*Validazione Responsabile procedimento (Istruttoria)	Paolo BUFALINI		-	29-04-2026 10:36

L'apposizione dei precedenti visti attesta la regolarità amministrativa, tecnica e contabile dell'atto sotto il profilo della legittimità nell'ambito delle rispettive competenze

Trasmissione provvedimento:

Bollettino Ufficiale della Regione Liguria per la sua pubblicazione integrale/per estratto
Sito web della Regione Liguria